

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO QUALIFICAZIONE DI OPERATORE DOMICILIARE ALL'INFANZIA

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Inquadramento della professione
--	Informatica di base
Cura dei bisogni primari del bambino	Normativa di settore
	Cura dei bisogni primari del bambino: igiene e alimentazione
Animazione ludico-ricreativa e di socializzazione	Animazione ludico-ricreativa e di socializzazione
Adattamento domestico-ambientale	Adattamento domestico-ambientale
Assistenza primaria alla salute del bambino	Assistenza primaria alla salute del bambino
--	Operare in sicurezza nel luogo di lavoro

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 4

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:

- *Possesso di Diploma di scuola secondaria di secondo grado.* In caso di titolo di studio acquisito all'estero, è necessario presentare all'ente di formazione che eroga il corso, la documentazione di cui all'Allegato "2" della Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 14/04/2023 (<https://www.regione.lazio.it/documenti/80324>).
- *Per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana, almeno al livello "B1" del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.* La suddetta conoscenza può essere dimostrata, alternativamente:
 - dalla certificazione linguistica avente valore legale, rilasciata dagli enti certificatori riconosciuti;
 - dal verbale di esame, con esito positivo, redatto dall'ente di formazione che eroga il corso, il cui valore è unicamente relativo all'accesso ad esso; in tal caso, l'esame si articola in una prova scritta ed in una prova orale e si svolge con le modalità descritte nell'Allegato "2" della succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 2023.
- *I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno, valido per l'intera durata del percorso o di dimostrazione dell'attesa di rinnovo,* documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	Conoscenze - Orientamento al ruolo - Principali riferimenti legislativi e normativi, in materia di contrattualistica e previdenza	<i>Inquadramento della professione</i>	12	0	Non ammesso il riconoscimento di crediti formativi
2.	Conoscenze - Principali riferimenti legislativi in materia di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza	<i>Normativa di settore</i>	12	Max 8, anche intera-	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di fre-

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	- Principi di diritto civile e penale sulle responsabilità dirette ed indirette nella gestione dell'infanzia e dell'adolescenza			mente asincrona	quenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
3.	Conoscenze - Informatica di base	<i>Informatica di base</i>	20	Max 8, anche interamente asincrona	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
4.	Conoscenze - Principi di puericoltura e di igiene del bambino - Principi di alimentazione nell'infanzia e dietologia infantile - Tecniche per la preparazione e somministrazione degli alimenti - Principali prodotti ed ausili per l'igiene dei bambini - Modalità d'uso e di conservazione di alimenti e prodotti per bambini Abilità - Adottare tecniche ed attrezzature per una corretta igiene del bambino, dei suoi indumenti e degli strumenti necessari ad accudirlo - Applicare tecniche per l'organizzazione e somministrazione dei pasti in coerenza con le indicazioni della famiglia - Comprendere e decodificare i bisogni elementari del bambino (dormire, mangiare, lavarsi, ecc.), prefigurando il tipo di intervento da realizzare (ad es. lavarlo, cambiarlo, dargli da mangiare, farlo dormire,...), in relazione all'età ed al diverso grado di autonomia - Recepire le specifiche nutrizionali e le indicazioni alimentari necessarie alla preparazione dei cibi e alla loro conservazione	<i>Cura dei bisogni primari del bambino: igiene e alimentazione</i>	60	Max 20, esclusivamente sincrona	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
5.	Conoscenze - Tecniche di gioco ed animazione per l'infanzia - Tecniche di comunicazione interpersonale - Principi e tecniche di sviluppo psico-fisico - Elementi di pedagogia e psicologia infantile - Principali normative nazionali ed internazionali sui giocattoli	<i>Animazione ludico-ricreativa e di socializzazione</i>	60	Max 20, esclusivamente sincrona	AmMESSO il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	Abilità - Adottare comportamenti e tecniche di comunicazione (vocale, gestuale e psicomotoria), in sintonia con le caratteristiche del bambino - Applicare tecniche di gioco, curando che le attività ed i materiali utilizzati non siano pericolosi e dannosi per il bambino - Controllare e vigilare il bambino durante le attività ludiche - Organizzare attività ludico-ricreative volte a favorire processi di crescita fisica, emotiva, intellettuale e sociale del bambino - Stimolare le capacità espressive e psicomotorie del bambino, attraverso diverse forme di gioco - Accompagnare con responsabilità il minore allo svolgimento di attività esterne alla casa (parco giochi, attività sportiva, ...)				
6.	Conoscenze - Processi e tecniche di pulizia degli ambienti di vita e degli utensili - Tipologie dei materiali di gioco - Materiali di protezione ambiente bambini (paraspigoli, kit sicurezza bambini, ...) - Tecniche e operatività per la messa in sicurezza degli ambienti di vita del bambino - I potenziali rischi che l'ambiente del bambino presenta (cibi che rischiano di soffocare il bambino; giochi od oggetti pericolosi presenti in casa; scale e finestre senza protezioni; prese elettriche scoperte, etc.) Abilità - Adottare modalità e soluzioni idonee alla prevenzione ed alla riduzione di situazioni di rischio ambientale per il bambino - Applicare procedure e tecniche di igiene e pulizia, dell'ambiente di vita e di cura del bambino - Rilevare esigenze di organizzazione e di riordino degli ambienti di vita e di cura del bambino, individuando soluzioni volte ad assicurare l'adeguatezza e la sicurezza - Valutare l'adeguatezza e lo stato di salubrità ed igiene dell'ambiente di vita del bambino	Adattamento domestico - ambientale	30	Max 12, di cui almeno 4 sincrona	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
7.	Conoscenze - Principali fisiologie e patologie infantili - Nozioni di primo intervento (primo soccor-	Assistenza primaria alla salute del	40	Max 12 esclusivamente	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di fre-

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Ore di durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	so pediatrico) e di sicurezza degli ambienti domestici Abilità - Applicare tecniche di prima assistenza in caso di malattia o infortunio del bambino, in attesa dell'intervento dei genitori e sulla base di precise indicazioni mediche - Comprendere e decodificare i messaggi verbali e non verbali del bambino, riconoscendone il contenuto comunicativo e i segnali di disagio e/o malessere - Impostare un'adeguata relazione di assistenza, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni fisici e psicologici del bambino, tenendo conto della dimensione affettiva ed emotiva - Riconoscere i parametri vitali del bambino e percepire le più comuni alterazioni e/o sintomi di allarme (pallore, sudorazione,...)	<i>bambino</i>		sincrona	quenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
8.	Conoscenze - Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza - Gli obblighi del datore di lavoro e del lavoratore - Dispositivi di protezione individuali (DPI) Abilità - Applicare i protocolli di prevenzione e riduzione del rischio professionale	<i>Operare in sicurezza nel luogo di lavoro</i>	8	Max 4, esclusivamente sincrona	Ammesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008
DURATA MINIMA TOTALE, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			242	Max 84	

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Durata minima: 120 ore;

Durata massima: 150 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 10% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di Risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e me-

totologia attiva, avvalendosi di strumenti adeguati e ambienti opportunamente organizzati.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: riconoscibile sulla base della valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali.
- Crediti di frequenza: la percentuale massima riconoscibile è il 25% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; il 100% sul tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.
- Crediti formativi con valore a priori:
 - Dispensa di frequenza e prova della Unità di risultati di apprendimento "Operare in sicurezza nel luogo di lavoro", in caso di possesso di idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) relativa alla frequenza di corso conforme all'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

Standard minimo risorse strumentali:

- idonea aula per l'apprendimento teorico;
- idonea aula attrezzata (standard minimo attrezzature: materiale per laboratori ludici per bambini; manichino per le manovre di primo soccorso; occorrente per garantire l'igiene personale completa del bambino; occorrente per la pulizia, sanificazione e detersione dell'ambiente).

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Certificato di qualificazione professionale, rilasciato ai sensi del D.lgs. 13/2013.